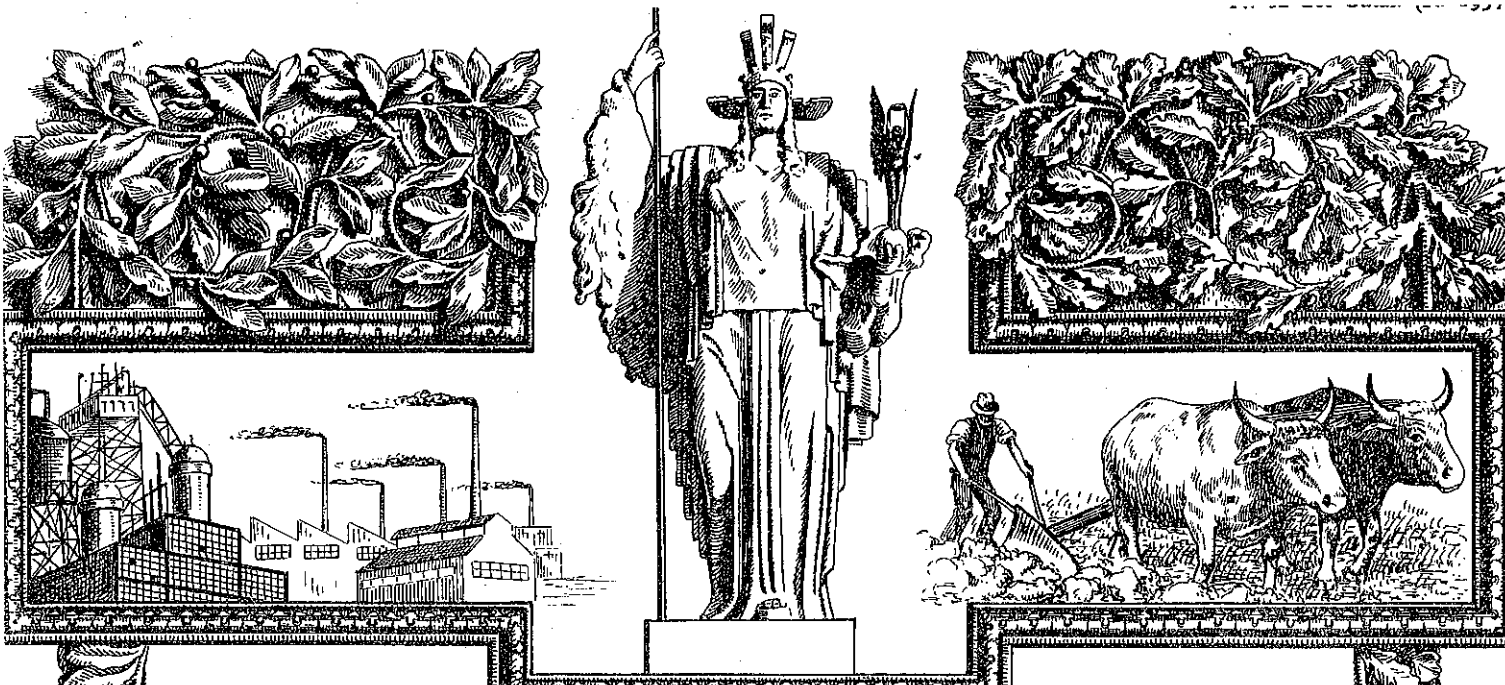

ESERCITO ITALIANO

(1) ....

FOGLIO
DI CONGEDO ILLIMITATO

per smobilitazione (circ. 40001/26 del 4.7.1946 M. G.)

che si rilascia al soldato Paoli Elio

nato a Tione il 16.2.1922

distretto di Trento provincia Trento

N. di matricola (4) 19583 (92 residenza Tione - via Saline

Comune di Tione, provincia Trento

distretto di Trento

A Trento addì 23 agosto 1959.

FIRMA DEL MILITARE — Paoli Elio

IL COMANDANTE DEL CORPO

IL COMANDANTE in S.V.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Visto, addì TIONE DI TRENTO 27 AGO. 1959

Giovanni

A) STATO DI SERVIZIO

Arruolato il 20. 6. 1941	*Arte o professione* meccanico
Giunto alle armi il (5) 21 gennaio 1942	*Titolo di studio* (6) 5ª elementare
Assegnato al Dep. 4° Centro Automob.	
Trasferito al 34° Autorep. Pes. *li* 10. 10. 1942	*Specializzazione conseguita*
Trasferito al ……… *li* ………	
Trasferito al ……… *li* ………	
Trasferito al ……… *li* ………	

B) CAMPAGNE, FERITE, DECORAZIONI, ENCOMI, ECC.

Ha partecipato dal 11 luglio 1942 al 4 maggio 1943 alle operazioni di guerra svoltesi contro la Russia con il 34° Autoreparto Pesante.

CAMPAGNA DI GUERRA 1942 CAMPAGNA DI GUERRA 1943

C) ~~RICHIAMATO ALLE ARMI~~

[illegible] *alle armi per* esigenze di carattere eccezionale *il* 21 luglio 1943

Congedato il 15 luglio 1946

IL COMANDANTE DEL CORPO

Giunto alle armi per (7) ………

Congedato il ………

IL COMANDANTE DEL CORPO

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO

1. – Il militare in congedo illimitato continua ad appartenere all'Esercito e deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dalle Autorità Militari per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

2. – Il militare, una volta congedato, giunto a casa, deve presentarsi senza indugio al Comune, per far apporre il visto del Capo dell'Amministrazione comunale sul foglio di congedo.

3. – Il militare in congedo deve notificare al Distretto, tramite il Comune e contemporaneamente tramite la stazione dell'Arma dei Carabinieri, i cambi di residenza o di abitazione indicandone la via e il numero. Egli può fare tale notifica sia nella località che abbandona sia in quella nella quale va ad abitare.

4. – Il militare in congedo deve rispondere alle chiamate di controllo. Gli inadempienti saranno puniti con le stesse ammende previste per la mancata notificazione del cambio di residenza.

5. – Il militare in congedo deve custodire con ogni cura il foglio di congedo. Non allegare mai, alle domande, l'originale, ma una copia legalizzata del foglio di congedo.

6. – Durante il congedo il militare può liberamente espatriare. Deve, prima della partenza, fare al Distretto, tramite il Comune di residenza, apposita dichiarazione, indicando lo Stato e la località in cui si reca e, possibilmente, anche il suo nuovo indirizzo. Inoltre, giunto all'estero, deve notificare al Consolato italiano il proprio recapito.

7. – In caso di rimpatrio, e non più tardi di 15 giorni da esso, il militare in congedo deve notificarlo al Distretto, tramite il Comune di residenza.

8. – Il militare in congedo che contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare, deve domandare subito, per mezzo del Capo dell'Amministrazione comunale, al Comandante del proprio Distretto, di essere sottoposto a rassegna. La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dal foglio di congedo illimitato e da un certificato medico attestante la infermità o le imperfezioni accusate.

9. – Il militare in congedo deve aderire alle richieste dell'Autorità Militare circa la compilazione di fogli-notizie, necessari per la sistemazione della propria posizione matricolare e caratteristica.

10. – Durante il congedo illimitato, il militare può ricevere un « preavviso personale di destinazione », col quale l'Autorità Militare gli comunica il recapito cui dovrà presentarsi in caso di richiamo alle armi.

Detto preavviso che, a seconda dei casi, è stampato su carta di diverso colore, *non è un ordine di richiamo*. Esso deve essere custodito con ogni cura ed il militare in congedo deve attenersi scrupolosamente alle norme in esso contenute. Fra l'altro, *in caso d'espatrio, dovrà restituire il documento al Comando che lo ha rilasciato, qualora dislocato nella località di residenza, oppure alla locale Stazione CC.*

11. – L'ordine di richiamo alle armi può essere diramato dall'Autorità Militare a mezzo di:

— **manifesto**: in tal caso il militare che ha ricevuto un preavviso personale di colore uguale a quello specificato dal manifesto *deve presentarsi al reparto indicato nel preavviso stesso;*

— **comunicazione individuale** (cartolina precetto): in tal caso il militare *deve presentarsi al reparto che è indicato sulla comunicazione stessa.*

12. – Il militare richiamato alle armi deve presentarsi al reparto cui è stato destinato *munito del foglio di congedo o di un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune.* Non presentandosi, sarà denunciato per diserzione.

NOTE. – (1) Corpo che rilascia il congedo. – (2) Indicare il motivo del congedamento (per fine ferma, per anticipazione, per smobilitazione, ecc.) e la disposizione che ordina il congedamento. – (3) Grado, Casato e Nome. – (4) Indicare il numero di matricola avuto all'atto dell'iscrizione sul ruolo 105. – (5) Data di presentazione al Distretto. – (6) Oppure: *analfabeta*. – (7) Per istruzione o altro motivo stabilito dal Ministero.

N. 356-*bis* del Catal. (1965)

N. 9266 d'ordine
del registro delle concessioni.

ESERCITO ITALIANO

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO MILITARE DI TRENTO

Visto il R. Decreto 14 dicembre 1942, n. 1729

DETERMINA:

È concessa al Autiere

PAOLI Elio

nato il 16/2/1922 a Tione

la Croce al Merito di Guerra

prima concessione.

Trento addì 8 giugno 1967

IL COLONNELLO COMANDANTE

(Clodomiro Petrecchi)